

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE –P.E.B.A.

CUP E39I23001090006 CIG B16559F62C



REDATTO AI SENSI DELLA LEGGE 41/1986 E LEGGE 104/1992

R04 ABACO DELLE SOLUZIONI URBANE



DICEMBRE 2024

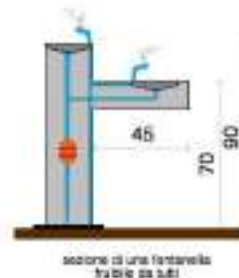
Estensori:
Arch. Cinzia Araldi
Dott. Leris Fantini
Arch. Maddalena Moretti



n006

Argomento: **Fontanella****Sostituzione di fontanella**

Inserimento di fontanella con forma che ne consenta l'utilizzo da parte di persone in carrozzina, bambini ed adulti. I materiali dovranno garantire la massima igiene ed essere atti a conservare le caratteristiche di potabilità dell'acqua. Con bordi arrotondati e forma utile a impedire la fuoriuscita accidentale dell'acqua. La pavimentazione circostante dovrà essere drenante o dotata di una griglia di scarico posizionata a livello del terreno circostante per un'area diversa a seconda della frequenza d'uso, preferibilmente non inferiore a cm 150 x 150. Gli zampilli della fontanella potranno avere una altezza da terra compresa tra cm 70 e 90. La fontanella dovrà avere il rubinetto posto ad una altezza di cm 90/100 da terra e l'apertura dovrà avere un sistema a leva o a pulsante facilmente manovrabile.



Natura

Ambito:

n009

Argomento: **Gioco per parco****Giocchi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)**

Inserire attrezzature ludiche che favoriscono il gioco e la relazione da parte di bambini e bambine con disabilità. A titolo di esempio:

ALTALENE

Un gioco pressoché onnipresente nelle aree attrezzate è l'altalena. La versione più semplice, una tavoletta sorretta da due corde, non è molto adatta a soddisfare le necessità di tutti. Qualche miglioramento si può ottenere sostituendo la tavoletta con un sedile a gabbia che offra un buon contenimento sui quattro lati. Importante è la presenza di un elemento di sostegno centrale posto nella parte anteriore e idoneo ad impedire lo scivolamento in avanti.

Una altalena un po' particolare, costruita per sorreggere contemporaneamente anche più bambini, e molto comoda anche per bambini con disabilità, è quella che al posto del comune sedile ha un "nido", ossia una specie di cesta abbastanza grande e robusta dentro la quale anche più bambini possono stare seduti o sdraiati.



Natura

Ambito:

n011

Argomento: **Gioco per parco****Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (sabbiere)**

I parchi gioco all'aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l'aria, il vento, l'umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo. Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi).

Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.



Natura

Ambito:

n015

Argomento: **Ortoterapia/floricoltura****Assenza di arredo per attività di ortoterapia e floricultura**

L'attività di horticultural therapy costituisce un'occasione, per soggetti con disabilità sensoriale, motoria o psichica, di migliorare la propria autonomia, il senso di sicurezza e di autodeterminazione.

In un parco, in un giardino pubblico, in una area verde di una struttura di carattere sanitario o socio-assistenziale può essere organizzata una zona per attività di giardinaggio.

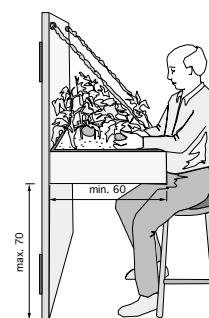
Il giardino o l'ambiente protetto (serra) può consentire una forma di giardinaggio su piccola scala, senza grandi impegni ma con risultati, nel campo della psicomotricità, davvero notevoli.

Quando progettualmente si affronta il tema del giardinaggio e dell'orticoltura, è necessario porre una particolare attenzione alle scelte progettuali che a seguito andiamo a descrivere:

- durante l'organizzazione delle piante è necessario creare un giardino facile da mantenere. Una scelta attenta delle specie vegetali può favorire maggiori ombreggiature, ambienti arieggiati e salubri;
- il fattore tattile è molto importante.

Per la selezione delle piante ci si può orientare su diverse "texture" delle foglie, dei rami e delle cortecce. Alcune piante cominciano a profumare quando vengono accarezzate o schiacciate. Sono da evitare le piante con le spine e quelle che secernano linfa irritante;

- non va dimenticata l'organizzazione della manutenzione nell'area. Un ambiente trascurato perde velocemente il suo fascino e le caratteristiche peculiari della vegetazione finiscono per creare confusione.



Natura

Ambito:

n022

Argomento: **Piazzola di sosta o****Assenza di tavoli e panche per ristoro**

Inserimento di tavolo con panche con le caratteristiche sottoindicate.

Le caratteristiche dimensionali del tavolo saranno le seguenti:

- larghezza 75-80 cm;
- lunghezza 150 cm ca.;
- altezza da terra del piano di appoggio 78-80 cm;
- altezza da terra dello spazio libero sottostante non inferiore a 75 cm (per l'alloggio delle gambe di chi è su sedia a ruote);
- almeno un lato con spazio frontale libero minimo 90 cm (per l'accostamento di una sedia a ruote);
- almeno un lato con spazio libero per la movimentazione delle carrozzine 150 cm ca.

Le caratteristiche dimensionali delle sedute saranno le seguenti:

- altezza: 42 cm ca.;
- profondità: 40-50 cm;
- schienale: inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi.

Attorno ai gruppi panche-tavolo sarà bene prevedere uno spazio libero di almeno cm 120 per permettere alla carrozzina i movimenti di accesso e uscita.



Natura

Ambito:

n025

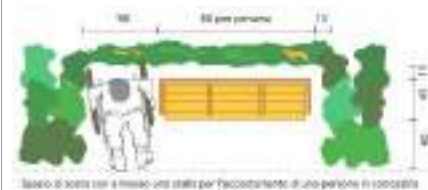
Argomento: **Seduta****Assenza di sedute per il riposo**

Inserimento di panchina.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza: 42 cm ca.;
- i lati riservati alla persona su sedia a ruote saranno alti da terra 45-50 cm;
- profondità: 40-50 cm;
- braccioli: alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale: inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia: 10 cm, per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;

Gli appoggi inferiori non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.



Natura

Ambito:

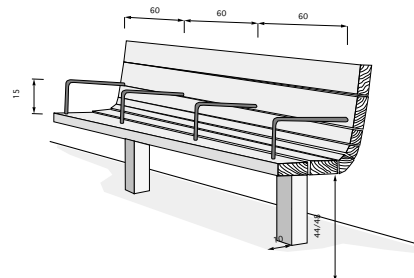
n027

Argomento:

Seduta

Seduta senza braccioli

Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

Ambito: **Natura**

n028

Argomento:

Seduta

Assenza di sedute per il riposo

Inserimento di appoggio ischiatico.
Rispetto ai comuni sistemi di seduta, quali panchine e sedili, permette l'installazione in spazi di limitate dimensioni. Non esistono standard specifici per questo arredo ma si suggerisce di adottare almeno due altezze possibili per utenze diverse: cm. 65 e cm. 75 con il sostegno della schiena a + cm. 25 oltre la seduta/appoggio. La soluzione ottimale è quella di avere la seduta/appoggio con inclinazione variabile.



HOLITY.com

Ambito: **Natura**

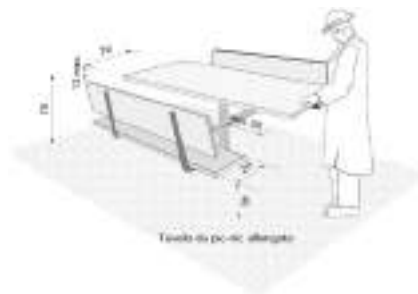
n034

Argomento: **Tavolo****Tavoli inadatti (altezza non regolare e impossibilità di accostarsi per una persona in carrozzina)**

Nella progettazione delle attrezzature per il ristoro, in particolare il tavolo pic-nic e le sedute devono essere pensati in modo tale da non creare emarginazione e nel contempo dare la possibilità alla persona con disabilità di potersi avvicinare e utilizzare il tavolo da più punti.

Il tavolo di forma rotonda potrebbe sembrare quello più adatto anche dal punto di vista della prossemica, ma le caratteristiche funzionali richieste lo rendono poco pratico.

La tipologia di tavolo più idonea è dunque quella rettangolare con i lati corti allungati di almeno 50 cm.. L'altezza del piano superiore da terra è importante per l'accostamento delle carrozzine elettriche, questa non dovrebbe essere inferiore a cm. 75 da terra.

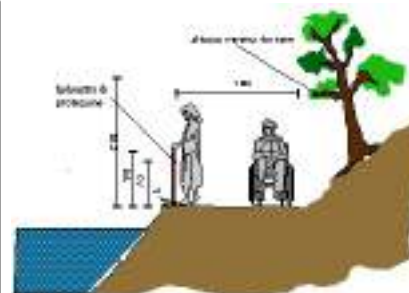
Ambito: **Natura**

Ambito:

n156

Argomento: **Parapetto****Assenza di balaustra di protezione**

Protezione dell'area mediante balaustra in legno di altezza non inferiore a cm. 100. L'oggetto non dovrà essere scalabile da parte di un bambino e pertanto essere inattraversabile da una sfera il cui diametro è maggiore di cm. 10.

Ambito: **Natura**

Ambito:

u600

Argomento:

Nessuna

NON E' STATO IPOTIZZATO NESSUN INTERVENTO DA INSERIRSI NEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE



Ambito: URBANO

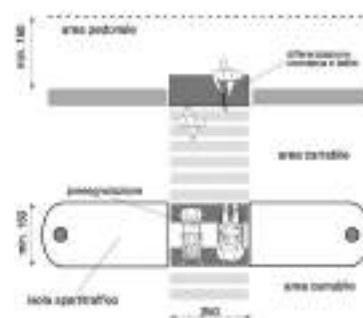
u022

Argomento:

Aiuola spartitraffico

Attraversamento pedonale inadeguato per **eccessiva lunghezza**

Inserimento di isola salvagente (aiuola spartitraffico) di protezione, di profondità minima di 150 cm, e larghezza uguale a quella dell'attraversamento (minimo 250 cm). La piazzola di sosta deve essere dotata di adeguata segnaletica verticale per veicoli e segnaletica tattile a pavimento, lungo la delimitazione tra sede pedonale e carrabile.

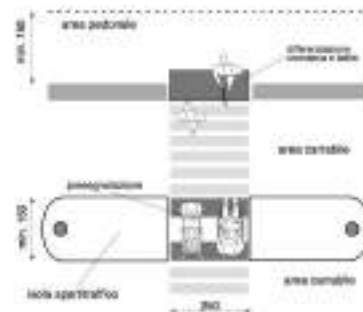


Ambito: URBANO

u023 Argomento: **Aiuola spartitraffico**

Isola salvagente **sottodimensionata**

Adeguamento tramite **demolizione e rifacimento di isola salvagente** (aiuola spartitraffico) di protezione, di profondità minima di 150 cm, e larghezza uguale a quella dell'attraversamento (minimo 250 cm). La piazzola di sosta deve essere dotata di adeguata segnaletica verticale per veicoli e segnaletica tattile a pavimento, lungo la delimitazione tra sede pedonale e carrabile.

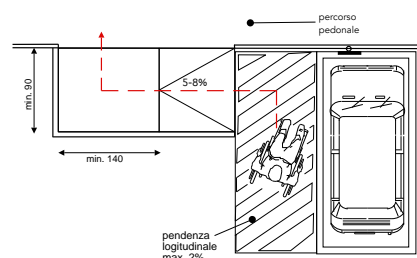


Ambito: **URBANO**

u018 Argomento: **Area parcheggio**

Parcheggio riservato con una differenza di quota con il marciapiede e superficie destinata alla manovra della carrozzina in pendenza.

Riduzione della pendenza longitudinale su tutta l'area riservata. Il pedonale riservato a lato dell'area carrabile deve avere le seguenti dimensioni: larghezza cm. 120/150 x 500 e dovrà essere raccordato con scivolo di pendenza uguale o inferiore all'5% posto ortogonalmente all'area di manovra. Una piattaforma orizzontale di cm. 140x90 consentirà l'accesso al pedonale in quota.

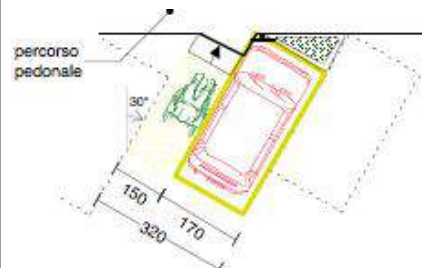


Ambito: **URBANO**

u044

Argomento: **Area parcheggio****Assenza di parcheggio riservato posto a spina di pesce.**

Inserire un parcheggio riservato posto a spina di pesce rispetto alla sede stradale. L'area di sbarco deve essere almeno larga cm. 150 ed essere opportunamente collegata con il marciapiede posto in prossimità.

Ambito: **URBANO**

u223

Argomento: **Area parcheggio****Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)**

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale. Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.

Ambito: **URBANO**

u224

Argomento:

Area parcheggio

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio in linea, parallelo al percorso pedonale)

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.



Ambito: URBANO

u226

Argomento:

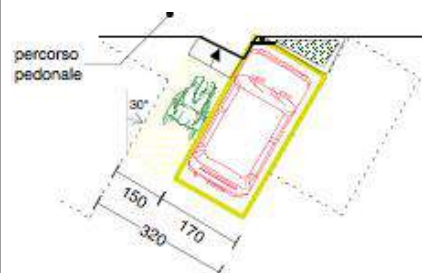
Area parcheggio

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. Situazione specifica di parcheggio pubblico con più di 25 posti auto. (Parcheggio a spina di pesce rispetto al percorso pedonale)

Inserimento di aree di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

Le aree dovranno essere adeguatamente evidenziate con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 190 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 130, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.



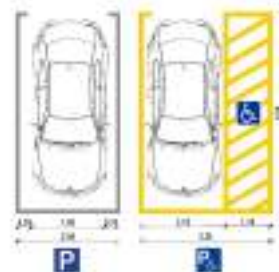
Ambito: URBANO

u228

Argomento: **Area parcheggio**

Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica orizzontale

Realizzazione di segnaletica orizzontale permanente di colore giallo attraverso la tinteggiatura su bitume o l'applicazione di laminati plastici autoadesivi o similari, rifrangenti e antisdrucchiolevoli.



Ambito: **URBANO**

u229

Argomento: **Area parcheggio**

Parcheggio collocato in posizione non idonea per la funzione richiesta

Eliminazione dell'area di parcheggio esistente e riservata alle persone con disabilità in possesso dell'apposito contrassegno.

Nessuna immagine di supporto



Ambito: **URBANO**

u230

Argomento: **Area parcheggio**

Parcheggio riservato ortogonale al percorso pedonale di area inadeguata (Dimensioni inferiori a mt 5x3,20)

Adeguamento delle dimensioni dell'area di parcheggio riservato fino a mt 5x3,20. L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale. Attualmente abbiamo l'introduzione del 'contrassegno di parcheggio per disabili' conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.



Ambito: **URBANO**

u025

Argomento: **Attraversamento**

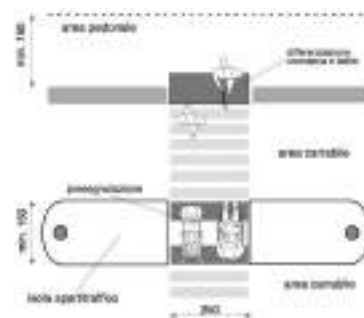
Assenza di attraversamento pedonale a raso

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.



Ambito: **URBANO**

u034

Argomento: **Attraversamento****Impianto semaforizzato con tempi ridotti per l'attraversamento dei pedoni.**

Modificare il tempo di attraversamento pedonale. Di solito, si considera una velocità di 1 m/sec e la si rapporta alla lunghezza dell'attraversamento (ad esempio: per una carreggiata di 10 m si calcola che occorrono 10 sec per attraversarla). La durata del verde pedonale così calcolata può essere corretta, a discrezione del progettista, mediante coefficienti che tengono conto delle specifiche caratteristiche dei pedoni che utilizzano l'attraversamento; ad esempio utenti anziani o disabili che hanno andatura più lenta di 1 m/sec.

Ambito: **URBANO**

u131

Argomento: **Buca postale****Ostacolo costituito da cassetta postale**

Eliminazione dell'elemento che costituisce ostacolo alla mobilità di chiunque utilizzi lo spazio pedonale.

Ambito: **URBANO**

u139

Argomento:

Cassonetto**Ostacolo costituito da cassonetto della spazzatura**

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !

Accertarsi più volte che il cassonetto resti nello spazio assegnato.

Ambito: **URBANO**

u145

Argomento:

Cestino rifiuti**Ostacolo costituito da cestino getta rifiuti**

Ricollocare il cestino getta rifiuti verso il margine esterno o interno, qualora possibile, del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate.

Ambito: **URBANO**

u529

Argomento:

Collegamenti

Assenza di piattaforma elevatrice

Installazione di piattaforma elevatrice con cabina (tipo "miniascensore"). Applicabile con guide su muro esistente oppure dotata di struttura autoportante. La cabina dovrà avere dimensioni minime di cm 80x120, con pulsantiera braille, luce di emergenza, maniglione e illuminazione interna, dispositivo di autolivellamento al piano. Portata utile minima di kg 180.

Ambito: URBANO

u206

Argomento:

Controllo

Ostacolo costituito dalla sosta non regolamentare di veicoli di varia natura

Protezione del percorso pedonale da parte di veicoli a quattro e due ruote, attraverso un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine. Pertanto, per evitare forme di infortunio soprattutto da parte di persone ipovedenti e/o anziane, il percorso deve restare libero da ostacoli.

La presenza di veicoli può sottintendere una necessità di spazio che dovrà essere individuato in prossimità del luogo e con le infrastrutture necessarie.

Ambito: URBANO

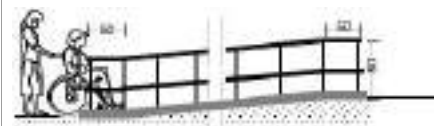
u051

Argomento: **Corrimano****Percorso in pendenza privo di corrimano**

Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Ambito: **URBANO**

u052

Argomento: **Corrimano****Percorso in pendenza privo di corrimano**

Dotazione di corrimano su entrambi i lati della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Ambito: **URBANO**

u053

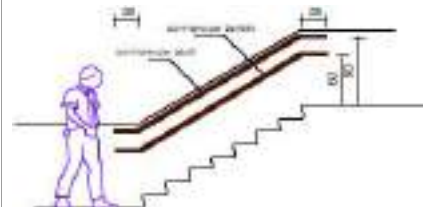
Argomento:

Corrimano**Assenza di corrimano ai lati della scala**

Inserire corrimano su entrambi i lati della scala, visivamente percepibile anche a distanza da parte di persone ipovedenti. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra corrimano ed eventuale parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm.

ATTENZIONE !

Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antiscivolo ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.



Ambito: URBANO

u148

Argomento:

Dissuasore di sosta**Ostacolo costituito da manufatto o prefabbricato dissuasore di sosta o passaggio di automezzi**

Eliminazione dell'elemento che costituisce ostacolo alla mobilità di chiunque utilizzi lo spazio pedonale.

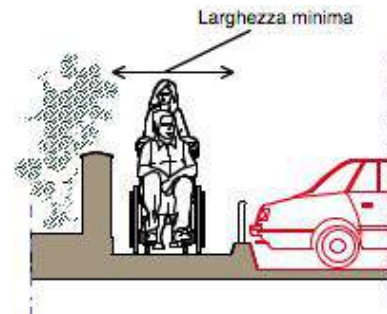
Nessuna immagine di supporto

Ambito: URBANO

u149

Argomento: **Dissuasore di sosta****Ostacolo costituito da manufatto o prefabbricato dissuasore di sosta o passaggio di automezzi**

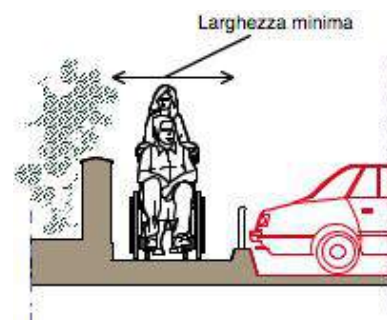
Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

Ambito: **URBANO**

u150

Argomento: **Dissuasore di sosta****Ostacolo costituito da manufatto o prefabbricato dissuasore di sosta o passaggio di automezzi**

Ricollocare il dissuasore verso il margine esterno, qualora possibile, del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate.

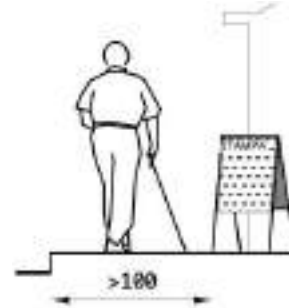
Ambito: **URBANO**

u151

Argomento:

Espositore mobile**Ostacolo costituito da arredi mobili**

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.

Ambito: **URBANO**

u209

Argomento:

Espositore mobile**Ostacolo costituito da arredo mobile per la ristorazione**

Delimitazione dell'ingombro in modo che l'arredo non costituisca ostacolo al percorso pedonale.
La larghezza minima da lasciare libera è almeno 150 cm.

ATTENZIONE !

Accertarsi più volte che l'arredo mobile resti nello spazio concordato.

Ambito: **URBANO**

u154

Argomento:

Fioriera

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Eliminare l'oggetto che costituisce barriera al passaggio pedonale.

Ambito: URBANO

u155

Argomento:

Fioriera

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

Ambito: URBANO

u019

Argomento: **Fontanella****Assenza di fontana accessibile**

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

Ambito: **URBANO**

u111

Argomento: **Fugature****Pavimentazione con sconnessioni dovute al ciottolo**

Miglioramento della pavimentazione esistente mediante la sovrapposizione di un tappeto di gomma in grado di attutire le vibrazioni prodotte dalla pavimentazione in ciottoli. Si suggerisce di adottare una gomma in materiale riciclato e dallo spessore indicativo di mm. 8/10. Il rotolo di gomma dovrà essere opportunamente fissato a terra con tasselli. Le giunte devono essere fatte a regola d'arte per evitare fonti di inciampo. Nel caso di utilizzo di sale per i periodi invernali si consiglia di non lasciare per troppo tempo il sale sul pavimento di gomma in quanto risulta dannoso per il prodotto. La larghezza minima prevista del percorso è di almeno cm. 120.

Ambito: **URBANO**

u260

Argomento:

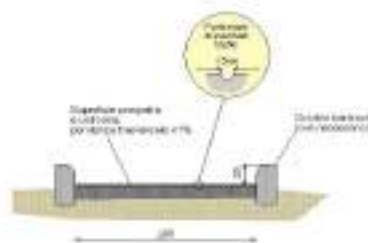
Fugature

Pavimentazione con sconnessioni dovute alle fugature

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



Ambito: URBANO

u262

Argomento:

Fugature

Pavimentazione con sconnessioni dovute al ciottolo

Miglioramento della pavimentazione esistente mediante a levigatura dei ciottoli, attenuando le asperità prodotte e successiva stilatura al fine di ottenere una maggiore complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.



Ambito: URBANO

u060

Argomento: **Gradini****Gradino/i inadeguato/i**

Eliminazione di gradini esistenti.

Nessuna immagine
di supportoAmbito: **URBANO**

u261

Argomento: **Griglia****Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia**

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente e attigua al manufatto, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Ambito: **URBANO**

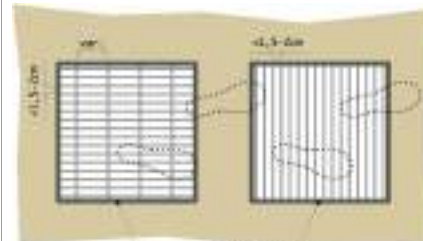
u267

Argomento:

Griglia

Presenza di caditoia/griglia rete meteoriche o prese aria per piani interrati con fessure longitudinali rispetto al senso di marcia dei pedoni

Riposizionamento della griglia ruotata di 90° rispetto al senso di marcia dei pedoni, in modo da non costituire pericolo al passaggio delle persone. Eventuale realizzazione di raccordo con la pavimentazione circostante, tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Ambito: **URBANO**

u270

Argomento:

Griglia

Caditoia inadeguata

Inserimento di nuovo grigliato previa rimozione dell'esistente. Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); per grigliati ad elementi paralleli le fessure dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia.

Quando le dimensioni delle maglie sono di notevole larghezza e il materiale è la pietra, si suggerisce di fissare una lamiera perforata, in ottone con fori non superiori ai 10/15 mm. per ogni foro del manufatto.

Ambito: **URBANO**

u272

Argomento:

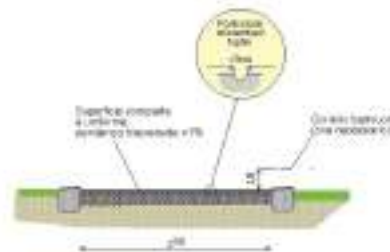
Marciapiiede

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



Ambito: URBANO

u343

Argomento:

Marciapiiede

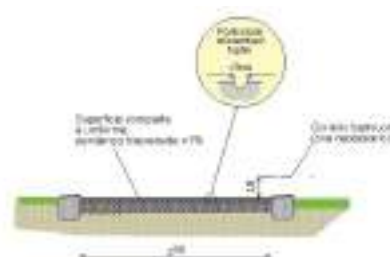
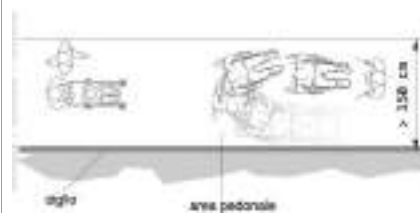
Assenza di percorso in rilevato

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

u345

Argomento:

Marciapiiede

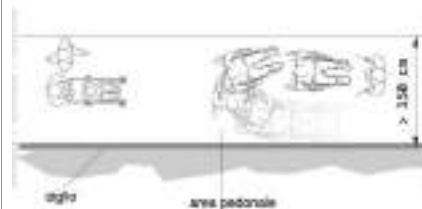
Percorso a raso con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi a raso, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

u346

Argomento:

Marciapiiede

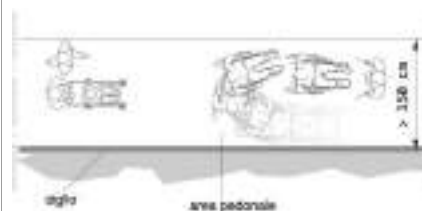
Assenza di percorso a raso

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

u351

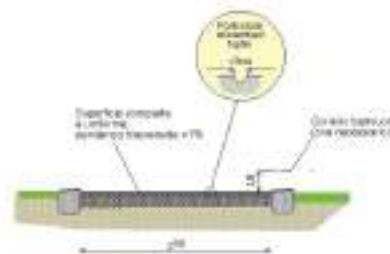
Argomento: **Marciapiiede****Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)**

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.

La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

ATTENZIONE !

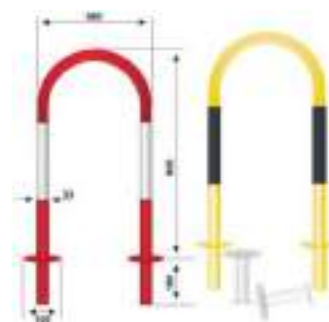
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Ambito: **URBANO**

u358

Argomento: **Paletto parapedonale****Assenza di protezione del percorso pedonale**

Inserimento di paletto/archetto parapedonale in acciaio (o ferro zincato e tinteggiato) finalizzato ad aumentare il livello di sicurezza dei pedoni.

Ambito: **URBANO**

u165

Argomento: **Palina per segnaletica**

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Ambito: **URBANO**

u208

Argomento: **Palo di illuminazione**

Ostacolo costituito da palo di illuminazione

Spostare l'oggetto sul lato interno/esterno del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !

La larghezza utile o passaggio netto, si intende la misura massima che garantisce il passaggio di una carrozzina escludendo il basamento del palo o l'asola per la messa a terra del palo che normalmente ingombra per alcuni centimetri.

Nessuna immagine di supporto

Ambito: **URBANO**

u071

Argomento:

Parapetto**Inadeguatezza del parapetto esterno**

Protezione del parapetto con lastra in plexiglass o similare al fine di renderlo conforme alle caratteristiche di altezza non inferiore a cm 100 e di inattraversabilità da parte di una sfera di diametro superiore ai 10 cm. La lastra trasparente manterrà libera la visuale, dovrà avere bordi arrotondati e perni di fissaggio adeguati al fine di renderla completamente solidale al resto della struttura.

Ambito: **URBANO**

u168

Argomento:

Parchimetro**Ostacolo costituito da parchimetro**

Ricollocare l'oggetto verso il margine esterno o interno, qualora possibile, del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e ipovedenti o persone anziane accompagnate.

Nessuna immagine di supporto

Ambito: **URBANO**

u359

Argomento:

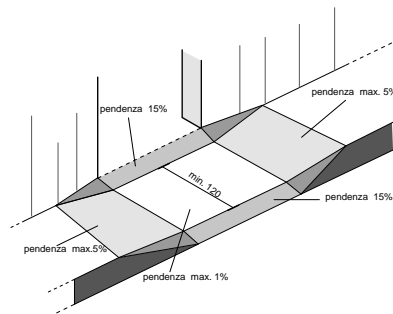
Passo carraio

Passo carraio inadeguato

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato, abbassando in parte la quota del percorso esistente, in modo da ottenere un doppio piano inclinato, perpendicolare al senso di marcia e la cui pendenza non supera il 5%. Il manufatto è completo di elemento di raccordo per l'attraversamento dei veicoli (pendenza minima del 15%); la porzione di percorso orizzontale, utile per i pedoni, deve essere di larghezza minima 120 cm.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

u360

Argomento:

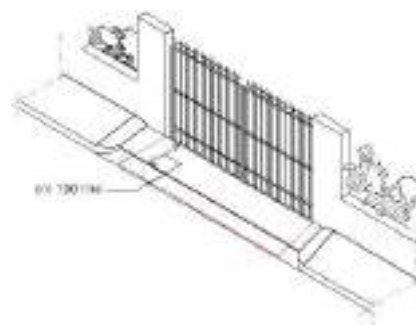
Passo carraio

Passo carraio inadeguato

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

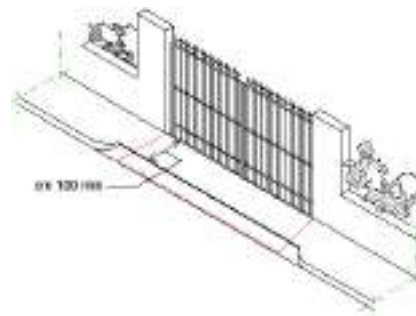
u363

Argomento:

Passo carraio

Passo carraio inadeguato

Adeguamento passo carraio (in pietra) tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 100 cm.



Ambito: URBANO

u277

Argomento:

Pavimentazione

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

u287

Argomento:

Pavimentazione

Presenza di pendenza trasversale eccessiva

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !

Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).



Ambito: URBANO

u291

Argomento:

Pavimentazione

Pavimentazione in metallo sdrucchiolevole

Adeguamento tramite **sostituzione del materiale con uno più adeguato**, costituito da elementi con superficie antisdrucchiolevole.



Ambito: URBANO

u007

Argomento:

Pensilina

Assenza di una pensilina a segnalazione e protezione di uno spazio di sosta (fermata Autobus)

Inserimento di una pensilina all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale. L'area individuata dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere almeno una panchina, il relativo spazio di sosta per una carrozzina e la struttura di riparo collocata ad un'altezza non inferiore a cm 220 da terra. Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm 150 ed una larghezza di cm 110, essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo a norme.

Qualora la pensilina presentasse schermature verticali di protezione, lo spazio assegnato alla carrozzina dovrà essere previsto sul lato maggiormente protetto dagli agenti atmosferici. Le pareti, se traslucide, dovranno essere dotate di apposita segnaletica per il riconoscimento dell'ostacolo/servizio da parte delle persone ipovedenti.

Eventuale tabella informativa dovrà essere collocata ad un'altezza di circa cm 140 da terra.

ATTENZIONE !

La pensilina dovrà essere collocata esternamente al percorso pedonale per garantirne la continuità dello stesso da parte di coloro che non sostano nell'area.



Ambito: URBANO

u169

Argomento:

Pensilina

Ostacolo costituito da pensilina

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.



Ambito: URBANO

u170

Argomento: **Pensilina****Ostacolo costituito da pensilina**

Ricollocare la pensilina verso il margine esterno o interno, qualora possibile, del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate.

Ambito: **URBANO**

u269

Argomento: **Pozzetto****Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente**

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Eventuali griglie dovranno riportare le fessure in direzione ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Ambito: **URBANO**

u302

Argomento:

Pozzetto

Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino

Adeguamento tramite asporto della pavimentazione esistente e riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

- **ATTENZIONE !**

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

u311

Argomento:

Radici

Pavimentazione sconnessa/deformata per la presenza di radici affioranti

Riduzione delle radici, demolizione e ripristino di parte della pavimentazione, tramite stesura del tappetino d'usura di spessore fino a 6 cm, al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza longitudinale non superiore al 5% e trasversale non superiore all'1%.

Se la soluzione non risolve il problema, può essere necessario adottare un marciapiede a raso che consenta alle persone di scendere sulla sede stradale (soluzione non sufficientemente cautelativa nei confronti del pedone) oppure individuare attraversamenti pedonali che consentono di proseguire il percorso sull'altro lato.

- **ATTENZIONE !**

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

u008

Argomento:

Rastrelliera**Assenza di rastrelliera per sosta di cicli e motocicli**

Inserimento di elementi prefabbricati atti a contenere cicli e motocicli disposti ortogonalmente o a spina di pesce rispetto al percorso pedonale. La collocazione della rastrelliera non deve, in presenza di cicli e motocicli in sosta, costituire ostacolo al passaggio pedonale e comunque deve essere garantito un passaggio minimo di cm.120.

ATTENZIONE !

Quando il percorso pedonale presenta un intenso traffico pedonale, si suggerisce di proteggere l'area perimetrale della sosta con una pavimentazione tattile.

Ambito: **URBANO**

u010

Argomento:

Rastrelliera**Rastrelliera inadeguata**

Inserimento di una nuova rastrelliera portabiciclette per un utilizzo più funzionale dell'ambiente previa sostituzione dell'esistente. Il portabiciclette consentirà di parcheggiare in maniera ordinata le biciclette in modo che non costituiscano intralcio al passaggio dei pedoni. Sarà realizzato con materiale antigraffio, resistente alle intemperie, con struttura priva di spigoli vivi.

Ambito: **URBANO**

u175

Argomento:

Rastrelliera

Ostacolo costituito da rastrelliera per sosta cicli e motocicli

Eliminare l'oggetto che costituisce barriera al passaggio pedonale.



Ambito: **URBANO**

u176

Argomento:

Rastrelliera

Ostacolo costituito da rastrelliera per sosta cicli e motocicli

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza, anche in presenza di cicli e motocicli in sosta.

Nessuna immagine di supporto

Ambito: **URBANO**

u078

Argomento:

Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Eliminazione del dislivello attraverso la demolizione e ricomposizione della pavimentazione preesistente con maggiore planarità fra il percorso pedonale ed il percorso carrabile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

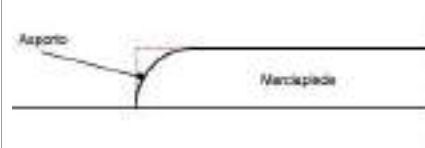
u079

Argomento:

Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale. La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)



Ambito: URBANO

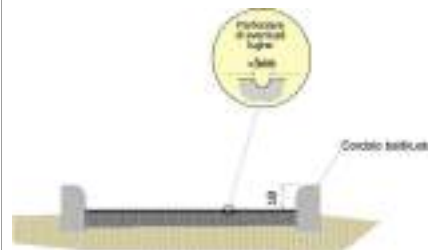
u080

Argomento:

Scivolo/rampa

Percorso in pendenza privo di cordolo battiruota

Fresatura della rampa e relativa dotazione a fregio di cordoli in prefabbricato, filette in pietra naturale o elementi metallici equipollenti, per tutto lo sviluppo, fino ad un'altezza da terra di circa cm 10.



Ambito: URBANO

u081

Argomento:

Scivolo/rampa

Dislivello dovuto a contropendenza

Raccordare delle pendenze con la ricarica di materiale bituminoso o altro materiale compatibile con quello esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



Ambito: URBANO

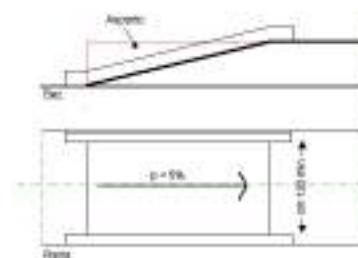
u083

Argomento: **Scivolo/rampa****Dislivello causato da gradino di 2/30 cm**

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

Ambito: **URBANO**

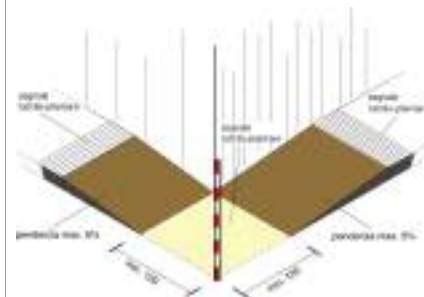
u084

Argomento: **Scivolo/rampa****Dislivello causato da gradino di 2/30 cm**

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto. Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

**ATTENZIONE !**

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Ambito: **URBANO**

u085

Argomento:

Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120.

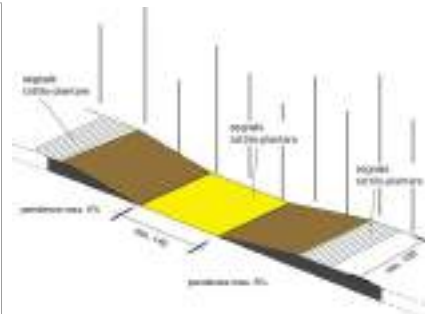
Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



Ambito: URBANO

u086

Argomento:

Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

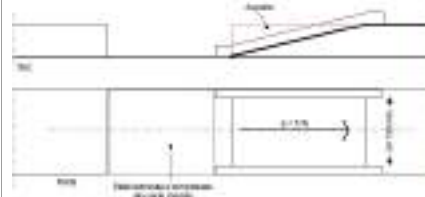
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa, di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e cm 120 di larghezza.

La rampa proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, dovrà essere comunque di larghezza non inferiore a cm 100. Lo stallo che dovrà essere creato alla base della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



Ambito: URBANO

u087

Argomento:

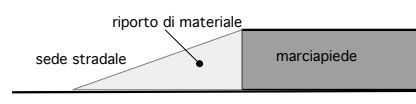
Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



Ambito: URBANO

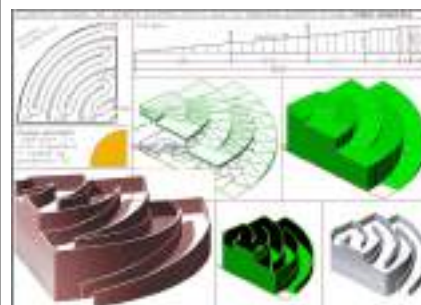
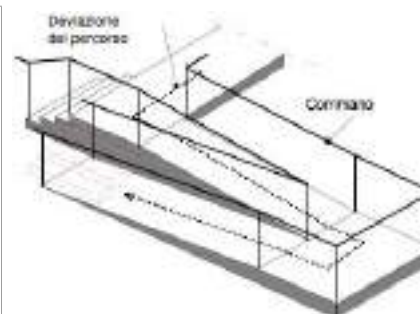
u088

Argomento:

Scivolo/rampa

Dislivello causato da una serie di gradini

Realizzazione di sistema di rampe la cui pendenza non sia superiore all'5%. Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre essere corredata di cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.



Ambito: URBANO

u089

Argomento: **Scivolo/rampa****Scivolo con pendenza eccessiva**

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.

La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.

La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

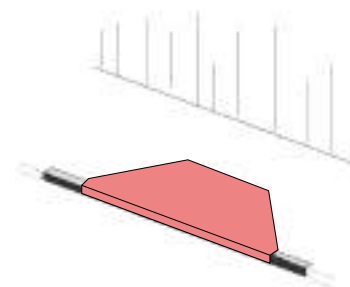
Ambito: **URBANO**

u091

Argomento: **Scivolo/rampa****Percorso con pendenza inadeguata e non giustificata**

Eliminazione della rampa esistente e ripristino del marciapiede come nel resto del percorso.

Il marciapiede dovrà avere una pendenza trasversale non superiore all'1%. La finitura della pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole e perfettamente complanare.

Ambito: **URBANO**

u092

Argomento:

Scivolo/rampa

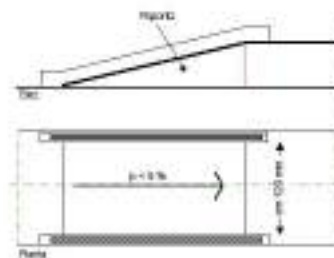
Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con riporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



Ambito: URBANO

u093

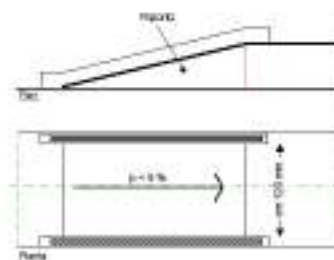
Argomento:

Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con riporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.



Ambito: URBANO

u095

Argomento:

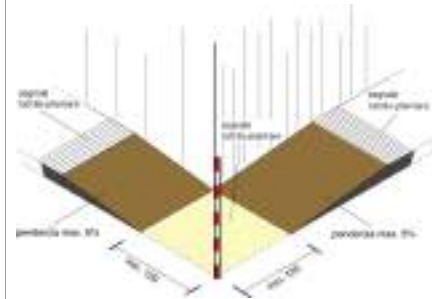
Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con riporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattile plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.



Ambito: URBANO

u011

Argomento:

Seduta

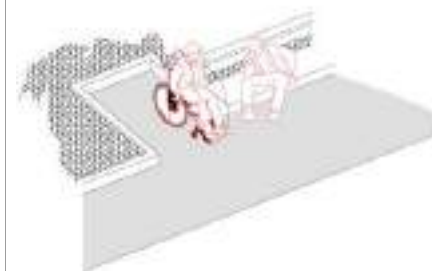
Assenza o adeguamento dimensionale dello stallo a corredo di seduta preesistente

Inserimento di una seduta all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale; ovvero, in caso di seduta preesistente, sua riproposizione funzionale attraverso la ristrutturazione od ampliamento della pavimentazione di corredo.

L'area in realizzazione dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere la panchina e lo spazio di sosta per una carrozzina. Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm.150 ed una larghezza di cm.110, dovrà essere pavimentato con materiale antisdrucciolevole ed essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo di pendenza inferiore al 5%.

ATTENZIONE !

Qualora sia possibile, dotare la seduta di uno o più braccioli di ausilio per persone anziane o con disabilità.



Ambito: URBANO

u012

Argomento:

Seduta

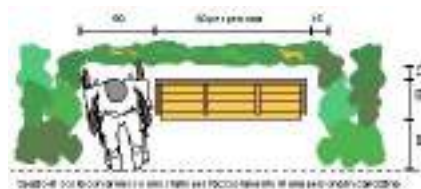
Assenza di panca per la seduta

Inserimento di panchina da esterni.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥ 10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.



Ambito: URBANO

u013

Argomento:

Seduta

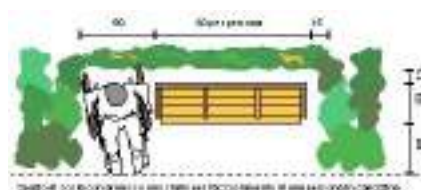
Modello di panca con la forma della seduta, inadeguata

Inserimento di panchina da esterni, previo lievo dell'esistente.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥ 10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa

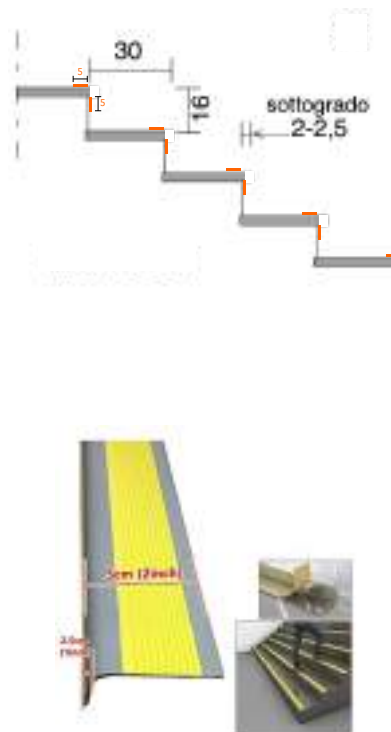


Ambito: URBANO

u021

Argomento: **Segnaletica orizzontale****banda segnalazione pericolo: assenza sui gradini**

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Ambito: **URBANO**

u185

Argomento: **Segnaletica orizzontale****Ostacolo costituito dalla sosta regolamentare di veicoli**

Ridefinizione della segnaletica orizzontale e verticale di delimitazione dell'area.

Nessuna immagine di supporto

Ambito: **URBANO**

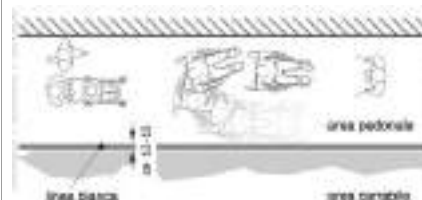
u376

Argomento: **Segnaletica orizzontale****Assenza di protezione del percorso pedonale**

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12-15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

ATTENZIONE !

Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

Ambito: **URBANO**

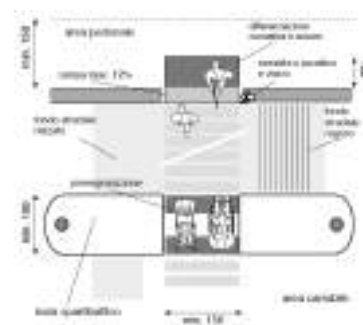
u035

Argomento: **Segnaletica tattile****Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.**

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebra, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

ATTENZIONE !

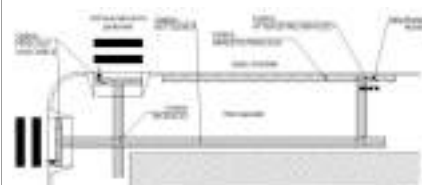
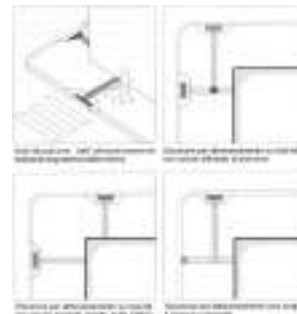
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

Ambito: **URBANO**

u036

Argomento: **Segnaletica tattile****Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti**

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede. Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

Ambito: **URBANO**

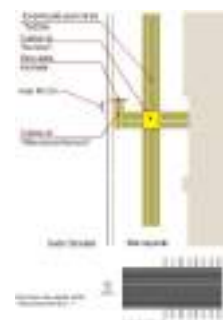
u039

Argomento: **Segnaletica tattile****Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)**

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Ambito: **URBANO**

u067

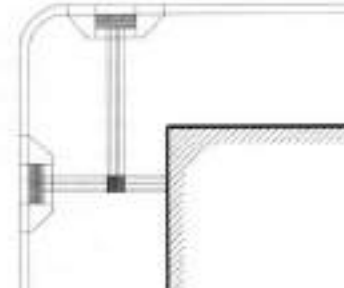
Argomento: Segnaletica tattile

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità di doppio attraversamento pedonale.

Adeguamento del doppio attraversamento pedonale tramite realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. (svolta a 90°) Una seconda segnaletica tattile indicherà la continuità del percorso e l'attraversamento posto longitudinalmente alla direzione del percorso. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebra, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.



Ambito: URBANO

u186

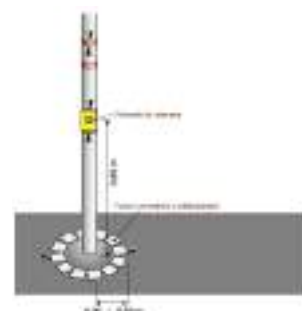
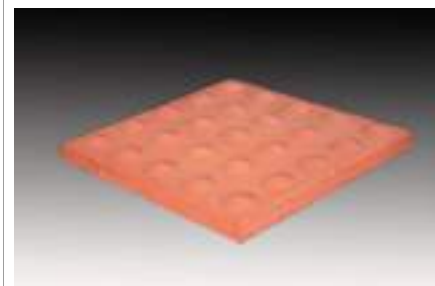
Argomento: Segnaletica tattile

Oggetto generico che può essere causa di infortunio

Presegnalare l'ostacolo con una pavimentazione adatta alle esigenze delle persone non vedenti, per una profondità di cm. 100. Per le persone ipovedenti, diventa necessario distinguere maggiormente l'oggetto, attraverso un adeguato colore di contrasto.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.



Ambito: URBANO

u315

Argomento: Segnaletica tattile

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.



Ambito: URBANO

u402

Argomento: Segnaletica tattile

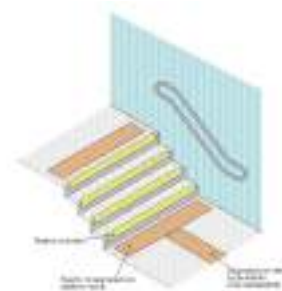
Assenza di segnaletica tattile e fascia antidrucciolo a pavimento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare un punto di attenzione, l'inizio e la fine di una rampa scala o di un gradino isolato.

Applicare inoltre, se sono due o più gradini, una fascia antidrucciolo, atta a rendere sicuro il superamento del dislivello.

ATTENZIONE !

Trattandosi di spazi all'aperto, il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.



Ambito: URBANO

u160

Argomento: **Segnaletica verticale****Assenza di indicazione visiva ingresso edificio scolastico**

Rilievo: è assente un'indicazione chiara della posizione dell'accesso pedonale all'edificio scolastico.

Intervento: occorre segnalare il servizio presente in corrispondenza del percorso pedonale mediante l'installazione di segnaletica verticale recante i pittogrammi in figura, realizzata con palo in ferro zincato diametro mm 48 e pannello di indicazione in lamiera di alluminio 25/10 dimensione cm 60x60 ad elevata risposta luminosa (Classe 2) posto ad una altezza di oltre cm 240 dal piano stradale.

Termini di utilizzo dei pittogrammi: i pittogrammi utilizzati sono distribuiti sotto una Licenza Creative Commons (BY-NC-SA), secondo le condizioni d'uso indicate al portale <https://arasaac.org/terms-of-use>. Non possono essere utilizzati per scopi commerciali o editoriali, ma è consentito l'utilizzo in ambiente urbano con aggiunta del logo dell'ARASAAC nella segnaletica creata. Sopra il logo scrivere "Pittogramma" o "Pittogrammi".

Ambito: **URBANO**

u038

Argomento: **Semaforo****Inadeguatezza di impianto semaforico esistente**

Adeguamento di impianto semaforico tramite dotazione di dispositivo di segnalazione sonora per non vedenti.

Ambito: **URBANO**

u190

Argomento:

Sporgenza

Ostacolo costituito da struttura o manufatto edilizio o tecnologico sporgente

Eliminazione dell'elemento che costituisce ostacolo alla mobilità di chiunque utilizzi lo spazio pedonale.



Ambito: URBANO

u191

Argomento:

Sporgenza

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica, cartello pubblicitario, cartello di fermata autobus, indicazione semaforica o impianto di illuminazione

Ricollocare il supporto verticale verso il margine esterno o interno, qualora possibile, del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate.



Ambito: URBANO

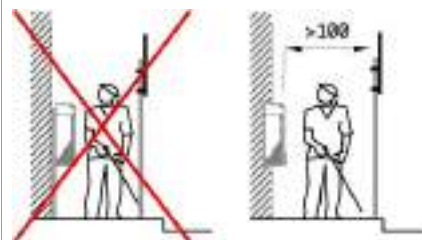
u192

Argomento:

Sporgenza

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di palo per illuminazione pubblica o quadro di impianto tecnologico fissato su supporto verticale

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.



Ambito: URBANO

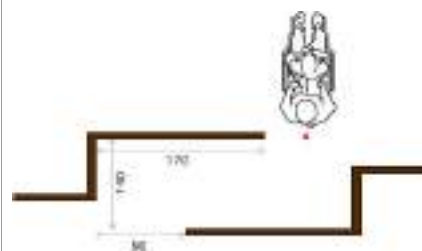
u194

Argomento:

Transennatura

Ostacolo costituito da cancelletto, transennatura

Modifica della struttura esistente al fine di consentire una manovra di rotazione di 180° con una dimensione minima di cm.140x170 e passaggio minimo di cm 100.



Ambito: URBANO

u196

Argomento:

Transennatura

Ostacolo costituito dalla sosta non regolamentare di veicoli

Protezione del percorso pedonale attraverso l'inserimento di una transennatura rigida costituita da paletti in tubolare di metallo o pali con catenella (tesa) o altri elementi di dissuasione al passaggio. Indicativamente lo spazio minimo riservato ai pedoni non deve essere inferiore a cm. 120.

ATTENZIONE !

Accertarsi che la forma della transenna non consenta comunque l'occupazione dell'area pedonale da parte dei veicoli a motore.



Ambito: URBANO

u198

Argomento:

Transennatura

Ostacolo costituito da transenna mal posizionata

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.



Ambito: URBANO

u199

Argomento:

Vegetazione

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

ATTENZIONE !

I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.



Ambito: URBANO

u041

Argomento:

Zebrature

Assenza di strisce zebrate

Esecuzione di nuove zebraie atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucchiolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione. Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebraie con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli è di 50 cm. La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale. Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

ATTENZIONE !

Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.



Ambito: URBANO